

SPETT.LE
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE
STRADA DELLA GENOVESA, 31/E
37135 VERONA
consorzio@bonificaveronese.it
consorzio@pec.bonificaveronese.it

Oggetto: **Richiesta di subentro nella Concessione Irrigua Acqua alla Domanda (Giardino)**

Il / La Sottoscritto/a – Ditta _____

nato il ____/____/____ a _____

Codice Fiscale / Partita IVA _____

residente in via/piazza _____ n. _____

Cap _____ Comune di _____

Telefono _____ mail _____@_____

Con la presente, chiede di **SUBENTRARE** nella titolarità della concessione di irrigazione con il sistema **ALLA DOMANDA**, precedentemente intestata a:

Il terreno è distinto al Comune di _____

Foglio _____ Mappale/i _____ per mq. _____

Note: _____

Firma del Concessionario richiedente il subentro

_____, li ____/____/____

CONTESTUALMENTE

Il sottoscritto/ Ditta _____

Codice Fiscale /Partita IVA _____ Tel. _____

CONFERMA LA RINUNCIA ALLA CONCESSIONE IRRIGUA DI ACQUA ALLA DOMANDA

Firma del precedente Concessionario

_____, li ____/____/____

Nota Bene:

- 1) E' richiesta una copia valida della carta di identità dei Firmatari.
- 2) In caso di subentro non sono previste spese di Istruttoria.
- 3) Il Richiedente dovrà provvedere al pagamento del Canone annuale mediante addebito continuativo, compilando ed inviando il relativo modulo SEPA all'esattore Sorit all'indirizzo: sepa@sorit.it

DICHIARA INOLTRE DI ESSE INFORMATO CHE:

1. Il servizio irriguo con il "sistema alla domanda" viene fornito tramite una derivazione da una colonnina di idrante (o in casi eccezionali da una condotta consorziale) realizzata con saracinesca a sfera mod.pesante da 1", giunto 3 pezzi (bocchettone M/F a sede piana) e flangia tarata, il tutto opportunamente sigillato dal personale del Consorzio.
2. Nel caso la derivazione debba essere eseguita in proprietà di terzi, è cura dell'utente richiedente farsi rilasciare dal proprietario il relativo permesso ad eseguire le opere necessarie.
3. Nel caso di proprietà recintate e che risultino inaccessibili in assenza dei proprietari, la derivazione dalle opere consorziali deve essere posta al di fuori della recinzione in posizione accessibile ed ispezionabile dal personale del Consorzio per le ovvie esigenze di sicurezza idraulica.
4. Nel caso di utenze già esistenti, in cui la derivazione esista all'interno della proprietà, dovrà essere assicurato l'accesso al personale consortile per le esigenze menzionate al punto 3.
5. Le opere di derivazione dalla rete esistente devono essere eseguite a cura e spese dell'utente richiedente e sotto la sorveglianza del personale del Consorzio. Nel caso invece di lavori di realizzazione di nuovi impianti ad opera del Consorzio, non ci sono invece oneri per il richiedente, purché la richiesta di acqua alla domanda sia fatta prima della chiusura del cantiere.
6. La stagione irrigua inizia il 15 aprile e termina il 30 settembre di ogni anno. Gli impianti non sono in funzione in caso di pioggia e la domenica. L'inizio e la fine dell'interruzione festiva è di regola dalle ore 7.00 della domenica alle ore 7.00 del lunedì, salvo varianti locali per le quali si invita ad informarsi presso il proprio acquaiolo. In caso di sospensione del servizio per pioggia, gli impianti sono rimessi in funzione su richiesta di un numero di utenti agricoli (cioè con prelievo ad orario) che complessivamente prelevino almeno il 40% della portata massima dell'impianto. L'utente con il servizio di "acqua alla domanda" può liberamente prelevare l'acqua per la durata che ritiene necessaria durante il funzionamento dell'impianto.
7. Alla superficie effettivamente adibita a giardino è applicato il canone previsto nel bilancio di previsione per l'acqua a domanda, il cui importo dovrà essere versato mediante addebito continuativo, compilando ed inviando all'Esattore SORIT SPA ed al Consorzio di Bonifica Veronese il relativo modulo SEPA.
8. Il Consorzio provvederà alla revoca della concessione di derivazione irrigua alla domanda, con conseguente sigillatura dell'opera di presa, addebitando alla ditta il relativo costo nei seguenti casi:
 - a. *Manomissioni alla flangia tarata di presa;*
 - b. *Utilizzo della risorsa irrigua su terreni diversi da quelli per i quali si è fatta richiesta;*
 - c. *Mancato pagamento della quota annuale.*
9. In caso di rinuncia al servizio irriguo alla domanda è necessario inviare richiesta scritta al Consorzio entro il 31 dicembre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo, provvedendo nel contempo, a propria cura e spesa, alla sigillatura del proprio punto di presa previo accordi con il tecnico di zona.
10. Il Consiglio di Amministrazione consortile, con Delibera n. 115 del 05/10/2017, per evitare disfunzioni operative generate da una pluralità di richieste di allacciamenti e successive rinunce, ha stabilito l'obbligo di mantenere la concessione per una durata minima di 5 anni.

Il Richiedente prende atto dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 essendo a conoscenza che:

- Il trattamento dei dati personali conferiti con la presente richiesta è finalizzato alla gestione del procedimento amministrativo per poter dar corso alla stessa.
- Il trattamento comporta operazioni relative ai dati personali e viene effettuato con strumenti elettronici e con documenti su supporto cartaceo.
- Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica Veronese con sede in Strada della Genovesa, 31/e -37135 Verona.
- Il Responsabile del Trattamento è il geom. Maurizio Benetti.
- L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 (accesso ai propri dati, aggiornamento e/o cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge), nei limiti ed alle condizioni previste dagli articoli 8,9 e 10 del D.Lgs. n. 196/2003.

Data _____

Firma _____